

FUTURI

Pronti all'impresa

35° Convegno dei Giovani Imprenditori
16 | 17 ottobre 2020

#Futuri2020



DI STEFANO PRESENTA "FUTURI": RICOSTRUIRE FIDUCIA E INVESTIMENTI

Il tradizionale convegno di Capri in questa occasione si svolgerà a Roma il 16 e 17 ottobre

Pasini al Sole24Ore: Fuori mercato chi non aggiorna la strategia



"Se vogliamo continuare ad essere uno dei primi distretti manifatturieri dobbiamo comprendere la portata del cambiamento epocale che sta avvenendo. In modo che ciascun imprenditore possa decidere come modificare la propria strategia. Credo sia più una necessità che un'opzione: chi decide di non affrontare questi temi oggi, tra dieci anni sarà fuori dal mercato". Così Giuseppe Pasini, presidente di Confindustria Brescia, in un'intervista al Sole24Ore parla della crisi e dei cambiamenti che da essa deriveranno. Guardando anzitutto alla svolta "green" dell'unione europea, processo che "il Covid ha accelerato".

FUTURI. Declinato al plurale perché sono molteplici gli aspetti dell'impresa, del lavoro e del paese che devono essere affrontati. "Vogliamo riflettere sui futuri che ci attendono, sul paese che possiamo costruire e che dipenderà dalle scelte strategiche che faremo". Riccardo di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori, lancia in un'intervista al Sole24Ore il convegno d'autunno "Futuri. Pronti all'impresa". "Presenteremo alcune proposte declinate sui temi che affronteremo: l'impresa, l'innovazione, i nuovi mestieri, il mercato del lavoro, l'internazionalizzazione. Per l'Italia non si tratterà di una ripartenza, ma di una nuova partenza. Da questa situazione il paese può uscire rafforzato, ma solo se saremo tutti uniti, lavorando compatti ad un progetto paese. Già prima del covid si stava andando verso un lento declino. Bisogna ripensare il modello di sviluppo dalle basi. E la politica deve ascoltare l'impresa, perché è l'impresa che genera lavoro e benessere. Ricostruire la fiducia è la premessa fondamentale, serve innanzitutto rilanciare gli investimenti. Per farlo occorre una strategia chiara a medio e lungo termine. Poi bisogna agire sui singoli aspetti che ingessano lo sviluppo del paese. Le scelte che faremo oggi determineranno il domani dei giovani".

Confindustria-CNR: Convenzione per avvicinare impresa e università



Innovativa formula di partnership privato-pubblico: oltre 100 giovani talenti inseriti nelle aziende; più di 425 imprese interessate, dal 2018. Dottorati di durata triennale a misura di impresa e cofinanziati al 50% da imprese e CNR. "Solo alimentando la competitività industriale attraverso R&S&I sarà possibile rendere protagonista l'Italia, con una strategia di medio-lungo periodo di cui il PNR 2021-2027 rappresenta il perno e Next Generation Italia la possibilità di una accelerazione. Per questo bisogna rendere strutturali gli strumenti fiscali di supporto", ha commentato Francesco De Santis, vp per la Ricerca e lo Sviluppo. Secondo Giovanni Brugnoli, vp per il Capitale Umano: "Dobbiamo coltivare i nostri talenti e in quest'ottica il dottorato industriale è la ricetta giusta, specie per le PMI". Presente ieri anche il Ministro Manfredi che ha detto: "Il dottorato industriale rappresenta una delle linee d'intervento previste nel Recovery Fund".

Avenia all'Adnkronos: Serve un Alto Commissariato al Digitale



"Il ritardo digitale del nostro Paese è tale che all'Italia serve un Alto Commissariato al Digitale, che sia una struttura tecnica capace di portare a compimento i progetti strategici di modernizzazione dello Stato, al di là dei tempi della politica e al sicuro dai cambi di Governo". È la "proposta-provocazione per aprire il dibattito sul tema" lanciata dal presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, intervistato dall'Adnkronos.

Anie, Busetto: Utilizzare fondi Ue per la trasformazione digitale



"Ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane". Lo ha detto il presidente di Anie, Giuliano Busetto, ieri nel corso dell'assemblea della federazione.

Assobibe, Pierini: Sugar Tax da sospendere almeno per il 2021



"La Sugar Tax, al momento, colpisce indiscriminatamente bevande con e senza zucchero, oltre a colpire anche i succhi di frutta italiani che vengono utilizzati come ingredienti nei prodotti tipici della nostra tradizione". Così il presidente di Assobibe, Giangiacoimo Pierini, intervenendo ieri al seminario "Gli Italiani e le attese sul fisco". "Per questo - ha concluso Pierini - gli imprenditori chiedono la sospensione della tassa almeno per il 2021 e l'apertura di un tavolo di confronto".